

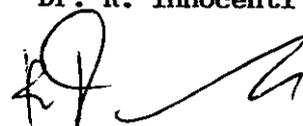
PETREX S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI RINUNCIA DEL
PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"CHIAMPO"

Milano, marzo 1989

Il Responsabile Esplorazione

Dr. R. Innocenti





INDICE:

1.	PREMESSA	1
2.	LAVORI ESEGUITI	2
3.	INTERPRETAZIONE	4
4.	CONCLUSIONI	5

ALLEGATI:

1. PIANTA DI POSIZIONE LINEE SISMICHE
2. LINEA SISMICA VR 302-87-PX
3. LINEA SISMICA VR 303-87-PX

4 889
LIRE 500

1.

1. PREMESSA

I Permessi GREZZANA e CHIAMPO sono stati conferiti alla PETREX S.p.A. con D.M. del 28.10.1986; sono ubicati nelle provincie di Verona e Vicenza ed occupano un'area pedemontana ad assetto tabulare degradante verso meridione.

Le premesse geominerarie per l'esplorazione dell'area di GREZZANA e CHIAMPO erano:

- che l'area costituisse un paleoalto in corrispondenza del quale nel tardo Paleozoico, nel Triassico e nel Lias si avesse deposizione di facies condensate
- che l'assetto strutturale dell'area fosse costituito da una ampia piega anticlinalica, con fianco meridionale in graduale immersione verso l'area padana e fianco settentrionale troncato dalla "Flessura Pedemontana"
- che il culmine di tale motivo strutturale fosse incentrato al top dell'anomalia gravimetrica positiva esistente nell'area dei Lessini
- che l'obiettivo finale della ricerca fosse il Permo-Trias raggiungibile con un pozzo della profondità finale di m 4000.



2. LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

I lavori esplorativi eseguiti nel permesso CHIAMPO sono:

1. Esecuzione di un rilievo geologico di superficie
Costo sostenuto Lit. 65.000.000

2. Acquisizione di n° 160 punti di stazioni gravimetriche.
L'acquisizione è stata effettuata dalla contrattista
GEOINVEST.
Costo sostenuto Lit. 19.500.000

3. Interpretazione qualitativa e quantitativa di tutti
i dati gravimetrici e magnetometrici disponibili.
L'interpretazione è stata eseguita dal servizio
IMPO dell'AGIP.
Costo sostenuto Lit. 16.000.000

4. Acquisto ed elaborazione di Km 9,5 di linee sismiche.
Costo sostenuto Lit. 107.000.000

5. Acquisizione di Km 43,0 di linee sismiche eseguite
dalla Soc. SIAG a dinamite con copertura 2000%.
Costo sostenuto Lit. 798.000.000

Il costo sostenuto per l'esplorazione del permesso CHIAMPO è
di Lit. 1.005.500.000.-



3.

I lavori esplorativi eseguiti nel permesso GREZZANA sono:

- 1. Esecuzione di un rilievo geologico di superficie
Costo sostenuto Lit. 65.000.000
- 2. Acquisizione di n° 160 punti di stazioni gravimetriche.
L'acquisizione è stata effettuata dalla contrattista GEO INVEST.
Costo sostenuto Lit. 19.500.000
- 3. Interpretazione qualitativa e quantitativa di tutti i dati gravimetrici e magnetometrici. L'interpretazione è stata eseguita dal servizio IMPO dell'AGIP.
Costo sostenuto Lit. 15.500.000
- 4. Acquisto ed elaborazione di Km. 19.5 di linee sismiche.
Costo sostenuto Lit. 218.500.000
- 5. Acquisizione di Km 18.4 di linee sismiche eseguite a dinamite dalla Soc. SIAG con copertura 2000%
Costo sostenuto Lit. 305.500.000

Il costo sostenuto per l'esplorazione del permesso GREZZANA è di Lit. 624.000.000.-

3. INTERPRETAZIONE

L'esame e l'interpretazione degli elementi geologici e geofisici scaturiti dai lavori esplorativi non hanno portato ad accertare il modello geostrutturale ipotizzato in fase di istanza.

La totale carenza del dato sismico non consente infatti di definire assetto e geometria delle varie unità stratigrafiche né, tanto meno, di intravedere nuovi ed alternativi modelli geostrutturali.

Il rilievo geologico non ha individuato la continuità ipotizzata, verso i quadranti Nord-Occidentali, della cosiddetta Flessura Pedemontana.

Tale elemento strutturale era considerato l'elemento tamponante posto al confine tra il Sudalpino fagliato e sovrascorso e le eventuali trappole costituite dalle Unità in risalita dall'area padana.

Grande incertezza ha mostrato anche il modelling gravimetrico eseguito su due profili coincidenti con sezioni geologiche, rilevate in campagna e sezioni sismiche. L'anomalia calcolata con densità desunte dalle formazioni affioranti nell'area Sudalpina, ha dato un responso dissimile dalla anomalia registrata in campagna. Tale dato porta ad ipotizzare, per rendere paragonabile l'anomalia di calcolo a quella di campagna, la presenza in profondità di corpi causativi con densità non conosciute nella geologia di superficie.



5.

4. CONCLUSIONI

L'assenza di conferme valide, dopo i lavori di prima esplorazione, al modello ipotizzato in fase di istanza ha scoraggiato il proseguo di nuovi lavori.

Si tratterebbe infatti di intraprendere una fase di esplorazione più rischiosa con obiettivi incerti in situazione sempre di indeterminazione strutturale delle assise profonde per la mancanza del responso sismico causato dal totale assorbimento dell'energia da parte delle unità superficiali.

Per i motivi sopra menzionati si è giunti alla decisione di presentare istanza di rinuncia.